



C O M U N E D I L I G N A N O S A B B I A D O R O
Settore Ambiente ed Ecologia
VERDE PUBBLICO

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO DEL
COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO
ANNO 2019**

CAPO 1 - OGGETTO, AMMONTARE, ATTI E CONTRATTO D'APPALTO

ART. 1.1 – Oggetto dell'Appalto

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione del Servizio di manutenzione del verde pubblico del Comune di Lignano Sabbiadoro, consistente nello sfalcio delle aree prative, la potatura delle siepi, l'allestimento e la manutenzione delle aiuole a fiore, la modifica e/o realizzazione di impianti di irrigazione automatizzati, la fornitura e posa di arbusti, cespugli ed alberi del Comune di Lignano Sabbiadoro per l'anno 2019, come più sotto specificato;

Le fioriture stagionali saranno fornite dalla stazione appaltante.

Il dettaglio del servizio risulta specificato nel Capo 5;

Art. 1.2 - Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto reso per le prestazioni indicate all'art. 1, ammonta ad Euro **763.921,00** (I.V.A. esclusa) più €. 20.790,00 per gli oneri inerenti la Sicurezza (I.V.A. esclusa) e così suddiviso,

CIG n.		Descrizione	Importo netto €.	Oneri per la Sicurezza €.
7811772E2C	Lotto n. 1	Sfalcio aree di Lignano Riviera-Pineta	66.900,00	2.000,00
7811783742	Lotto n. 2	Sfalcio aree di Lignano Sabbiadoro e potatura siepi	53.000,00	1.600,00
7811793F80	Lotto n. 3	Allestimento aiuole Lignano Riviera	181.422,00	3.900,00
7811808BE2	Lotto n. 4	Allestimento aiuole Lignano Pineta	110.778,00	3.250,00
7811817352	Lotto n. 5	Allestimento aiuole Lignano Sabbiadoro	111.773,00	3.700,00
7811830E09	Lotto n. 6	Realizzazione di impianto di irrigazione automatizzato per l'irrigazione delle fioriere poste su V.le Venezia e Via Tolmezzo	57.532,00	1.640,00
78118373D3	Lotto n. 7	Sostituzione alberature stradali	55.276,00	1.000,00
7811847C11	Lotto n. 8	Allestimento aiuole C.so delle Nazioni	127.240,00	3.700,00
	TOTALI		763.921,00	20.790,00

Totale servizi a base d'Appalto	784.711,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
IVA al 22%	172.636,42
Imprevisti 2%	15.278,58
TOTALI SOMME A DISPOSIZIONE	187.915,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	972.626,00

Gli importi comprendono tutte le spese: mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, trasporti, manodopera, allontanamento del materiale di risulta, con oneri a carico dell'Impresa e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, compresa la cartellonistica stradale.

Il R.U.P. si riserva la facoltà di implementare il servizio in parola fino alla concorrenza massima dell'importo posto a base di gara e di modificare, nel corso della durata contrattuale, le quantità delle prestazioni indicate nel presente Capitolato e l'Impresa si impegna all'esecuzione, alle stesse condizioni economiche contrattualizzate.

Il R.U.P. si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare la presente procedure e di non procedere all'aggiudicazione senza pretese e diritti di sorta da parte dei partecipanti;

Il R.U.P. si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento dell'appalto per mutate esigenze di servizio e/o motivi di interesse pubblico, senza che dalla mancata aggiudicazione possano derivare pretese o diritti di sorta.

Art. 1.3 – Durata dell'Appalto

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà dare inizio al servizio previsto dal presente C.S.A. entro 10 giorni dalla data di "Comunicazione di avvenuta aggiudicazione" da parte del R.U.P. previa presentazione entro lo stesso termine della polizza fideiussoria a garanzia del Servizio, anche nelle more del perfezionamento del contratto con la sottoscrizione del "Verbale di esecuzione anticipata del Contratto" ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto trattasi di un servizio essenziale per la cittadinanza.

Lotto 1 Il servizio termina il 31/12/2019

Lotto 2 Il servizio termina il 31/12/2019

Lotto 3 Il servizio termina il 31/12/2019

Lotto 4 Il servizio termina il 31/12/2019

Lotto 5 Il servizio termina il 31/12/2019

Lotto 6 Il servizio termina a 60 giorni dall'aggiudicazione dei lavori

Lotto 7 Il servizio termina il 31/12/2019

Lotto 8 Il servizio termina il 31/12/2019

Art. 1.4 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il presente capitolato speciale d'appalto;
- b) L'Offerta economica
- c) Il Computo metrico
- d) L'Elenco prezzi

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di servizi e in particolare il D.Lgs 50/2016.;

Art. 1.5 - Spese contrattuali, imposte, tasse

Tutti gli oneri ed i costi inerenti direttamente ed indirettamente lo svolgimento delle attività sono a totale carico dell'Appaltatore comprese le spese contrattuali.

Art. 1.6 – Cauzione definitiva

L'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, deve costituire la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, in uno dei modi stabiliti dalla Legge, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché la mancata sottoscrizione del verbale di consegna anticipata del servizio in pendenza del contratto, da parte dell'aggiudicatario, ivi compreso il maggior prezzo che l'Amministrazione Comunale dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione dell'appalto aggiudicato in caso di risoluzione del contratto per inadempienze della stessa.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione contraente.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, il Comune avrà la facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

Art. 1.7 – Assicurazione R.C.

L'appaltatore dovrà avere una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi e deve prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della D.L. occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore.

CAPO 2 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL CONTRATTO

Art. 2.1 – Programmazione delle attività e modalità di svolgimento del servizio

Qualunque attività dovrà essere iniziata il lunedì e completata entro il sabato della settimana o entro la giornata pre-festiva infra-settimanale.

L'impresa deve comunicare alla D.L. ed al R.U.P. in tempo reale, le lavorazioni eseguite e in corso, per organizzare eventuali priorità.

Fatte salve le interruzioni per causa di forza maggiore o per festività, è da prevedersi che i lavori siano condotti senza interruzioni, con un impegno di almeno 8 ore per ogni giornata lavorativa, da effettuarsi dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17.

La ditta trasmetterà il "rapporto settimanale" con le lavorazioni eseguite la settimana precedente entro la giornata del lunedì successivo;

Il rapportino deve contenere tutte le segnalazioni riscontrate durante il periodo (es. mal funzionamento degli impianti idrici, danni da terzi, ecc).

Al termine della giornata lavorativa il cantiere deve essere ripulito da ogni attrezzatura e materiali di risulta.

L'Appaltatore è tenuto a garantire la propria costante e continua reperibilità attraverso specifico numero telefonico nella fascia orarie 08.00 - 17:00 dal lunedì al venerdì.

L'Appaltatore è ritenuto responsabile del comportamento di tutto il personale adibito ai lavori.

L'Appaltatore dovrà inoltre curare il regolare impiego dei mezzi e delle attrezzature, nonché l'osservanza delle prescrizioni generali e particolari contenute nei piani per la sicurezza dei lavoratori, di cui alle disposizioni vigenti in materia.

L'appaltatore assume su di sé tutti gli adempimenti organizzativi necessari alla realizzazione del servizio di cui all'art. 1 ed è tenuto a:

- a. operare secondo le disposizioni della D.L., che ha compiti di supervisione e di controllo sul servizio;
- b. adottare nell'esecuzione del servizio, provvedimenti e tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette al servizio stesso e dei terzi in genere;
- c. segnalare tempestivamente alla D.L. eventuali guasti o imprevisti;
- d. eseguire i lavori nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni vigenti per i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore di ogni singolo lotto entro dieci giorni dalla avvenuta comunicazione dell'affidamento dell'appalto e comunque almeno cinque giorni prima dell'inizio del primo intervento dovrà depositare presso il Comune la documentazione riguardante il proprio Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) adeguato in funzione delle Aree di lavoro e al tipo di prestazioni previste nell'appalto, pena l'annullamento del servizio.

L'appaltatore sarà pertanto ritenuto responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, per la tutela dei beni pubblici e privati, sollevando così l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Art. 2.2 - Oneri a carico dell'Impresa

Sono a carico dell'Impresa tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti ecc.).

L'Impresa aggiudicataria dei lavori è inoltre obbligata:

- a non intralciare, per quanto possibile, la circolazione di automezzi privati e pubblici, salvo che ciò non sia possibile, programmando il lavoro in modo da causare il minor disagio possibile alla circolazione;
- a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie, atti a garantire la pubblica incolumità e la circolazione stradale in conformità al N.C.d.S.;
- ad evitare di occupare suolo pubblico, se non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori. Nei casi di forza maggiore, riconosciuti tali dalla D.L., nei quali si dovessero lasciare durante la notte, nel cantiere, attrezzature o materiali, l'impresa dovrà apporre segnalazioni luminose, atte ad evitare danni a persone e cose, secondo quanto stabilito dal N.C.d.S.;
- a ritirare giornalmente con proprio personale e mezzi, tutto il materiale di risulta nonché lasciare libero e perfettamente pulito lo spazio occupato nella sede di marciapiedi, strade e parterres. Tale materiale verrà asportato e allontanato a spese della Impresa Appaltatrice;
- a richiedere al locale comando di Polizia Locale gli eventuali provvedimenti di limitazione del traffico necessari all'esecuzione degli interventi al fine di ottenere i permessi e ordinanze necessari per la chiusura totale o parziale del traffico nelle aree stradali oggetto di intervento;

CAPO 3 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE TEMPORALE ED ECONOMICA DEL CONTRATTO

Art. 3.1 - Penali e procedimento sanzionatorio

L'appaltatore è passibile di sanzioni pecuniarie da applicarsi da parte del R.U.P. in caso di inadempienze o adempimenti parziali agli obblighi contrattuali assunti e dal presente C.S.A. sottoscritto per accettazione, e avrà l'obbligo di ovviare all'infrazione non oltre il giorno successivo a quello di contestazione.

Fermo restando le altre forme di responsabilità dallo stesso addebitategli, si applicheranno le penalità per ciascuna delle inadempienze di seguito elencate, per ciascun giorno:

- **€ 50,00 (euro cinquanta/00):**
- Per lo scortecciamento del tronco di alberature (per ogni albero)
- **€ 150,00 (euro centocinquanta/00):**
- Per mancata trasmissione dei "report di servizio" settimanali;
- Per mancato risultato del servizio di diserbo;
- **€ 200,00 (euro duecento/00):**
- Per ogni inadempienza alla cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio;
- **€ 250,00 (euro duecentocinquanta/00):**
- per ciascun giorno di ritardo nell'esecuzione di interventi programmati e come richiesti dalla D.L.;

Ai fini del conteggio delle penali giornaliere, saranno conteggiati tutti giorni festivi e pre-festivi, compreso anche il giorno della comunicazione.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza da parte della D.L., trasmessa via P.E.C., alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della contestazione.

Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'appaltatore saranno sottoposte all'esame del R.U.P. per la successiva eventuale applicazione della penalità, a mezzo P.E.C. all'appaltatore.

Per altre inadempienze non elencate sarà facoltà del R.U.P. valutarne la gravità e l'importo della conseguente sanzione amministrativa, comunque contenuto entro i limiti di cui sopra.

Non si applicherà alcuna penalità nel caso in cui i lavori non fossero eseguiti per oggettive cause di forza maggiore, a esclusivo giudizio del R.U.P. e dalla D.L., che comunque dovranno essere debitamente documentate dall'appaltatore.

L'applicazione della penalità come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa della stazione appaltante nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Qualora l'importo complessivo delle sanzioni superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale, il R.U.P. si riserva di dare corso alla procedura di risoluzione del contratto.

Art. 3.2 - . Recesso

Ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile e dell'art. 122 del D.P.R. 554/1999 la Stazione appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento con le modalità previste dalla legge; tale facoltà è esercitata dal R.U.P. tramite invio all'appaltatore di formale comunicazione tramite P.E.C. con preavviso non inferiore ai venti giorni. Dopo il ricevimento l'appaltatore dovrà astenersi dal compiere qualsiasi lavoro liberando il cantiere.

Art. 3.3 -. Risoluzione del contratto

L'Amministrazione comunale, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni subiti, può procedere alla risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dalla legge, al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- mancato inizio del servizio alla data prevista;
- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte del servizio in appalto da parte dell'appaltatore;
- assunzione di decisioni unilaterali quali la sospensione, il ritardo, la riduzione, la modificazione del servizio, la fatturazione di corrispettivi non autorizzati;
- scioglimento, cessazione, cessione o fallimento dell'appaltatore;
- comportamenti fraudolenti o stato di insolvenza dell'appaltatore;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza;
- subappalto senza il preventivo consenso dell'Amministrazione comunale;
- cessione totale o parziale del contratto;
- venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara d'appalto nonché le autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle relative attività;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale rappresentante o di altri organi di amministrazione dell'aggiudicataria per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- inosservanza dei contratti collettivi di lavoro;
- Penali superiori al 10% dell'ammontare netto contrattuale;

Il verificarsi di una delle citate circostanze costituisce grave inadempimento contrattuale e conseguentemente, grave errore contrattuale comportante immediata risoluzione del contratto e incameramento dell'intera cauzione definitiva.

Ove il R.U.P. ravvisasse la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà inoltrare formale contestazione per iscritto alla controparte mediante P.E.C., fermo restando il termine di 15 giorni per le contro-deduzioni; decorso tale termine il R.U.P. adotterà le determinazioni ritenute opportune.

Il R.U.P. potrà far valere la clausola risolutiva prevista dal presente articolo senza che l'aggiudicataria possa vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

L'appaltatore sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni, ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio, e al rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero alla stazione appaltante per effetto della risoluzione stessa.

Art. 3.4 - Pagamenti in acconto e a saldo

Il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a misura applicando all'importo unitario il ribasso offerto in sede di gara, che rimarrà invariato per tutta la durata dell'appalto.

I pagamenti saranno così suddivisi:

- 1° Pagamento al raggiungimento del 40% del servizio appaltato;
- 2° Pagamento al raggiungimento del successivo 50% del servizio appaltato;
- 3° Pagamento del 10% al completamento del servizio appaltato.

Le fatture saranno emesse previo rilascio del precitato certificato di pagamento, sottoscritto dall'Impresa per accettazione, che stabilirà l'importo da fatturare dedotte le eventuali sanzioni comminate.

L'IVA, in regime di Split Payment, nella misura di legge è a carico del Comune. Le fatture elettroniche dovranno essere compilate secondo le leggi vigenti.

L'erogazione dell'anticipo, così come disposto all'art. 26-ter, comma 1 del D.Lgs. 69/2013 e s.m.i., è subordinato alla costituzione di una garanzia fidejussoria assicurativa o bancaria il cui importo deve essere pari a quello dell'anticipazione, maggiorata del tasso di interesse legale da applicare al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa; l'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto in proporzione al progressivo avanzamento del servizio, in rapporto al recupero dell'anticipazione da parte del R.U.P..

CAPO 4 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 4.1 – Controversie

Per la risoluzione delle controversie, il Foro competente è quello di Udine.

Si esclude la competenza del Collegio Arbitrale.

Art. 4.2 – Subappalto

Le opere oggetto di sub-appalto dovranno essere dichiarate in sede di offerta, con indicate le ditte sub-appaltatrici e l'importo afferente.

Senza l'autorizzazione del R.U.P. è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto o di parte di esso.

Il subappalto senza il consenso, o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere al R.U.P. il diritto di rescindere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

L'Amministrazione non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

Pertanto l'appaltatore è tenuto all'obbligo previsto in tale ipotesi di cui al D.Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore è considerato responsabile in solido con il subappaltatore, nell'osservanza del trattamento economico nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché del rispetto di tutte le normative reggenti l'Appalto.

L'Appaltatore è comunque l'unico responsabile dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Capitolato nei confronti della Amministrazione.

Art. 4.3 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che:

I dati personali raccolti, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente per le finalità stabilite dal presente Capitolato

Titolare del trattamento dati è il Comune di Lignano Sabbiadoro.

I singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal D.Lgs. 196/2003;

I dati sono trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione;

I dati possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici e privati in relazione alle finalità del presente Capitolato.

Art. 4.4 Obbligo di riservatezza

Sono vietati l'utilizzo, la diffusione, la divulgazione o la riproduzione delle informazioni e di tutti i dati forniti dall'Ente Appaltante.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di tali dati costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.

L'Appaltatore si impegna ad osservare ed a fare osservare a tutti i membri del gruppo di lavoro la massima riservatezza, a non divulgare informazioni di qualsiasi natura acquisite in occasione della prestazione del servizio e al rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni.

CAPO 5 - PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. 5.1 – Sfalcio tappeti erbosi

La conservazione del tappeto erboso si compone di una serie di operazioni comprendenti:

1. lo sfalcio di tutte le superfici inerbitate, comprese le sponde
2. l'eliminazione della vegetazione spontanea
3. la rifilatura dei cordoli, dei cigli e dei marciapiedi limitrofi ed interni alle zone verdi
4. la pulizia dall'erba tagliata dei percorsi pedonali posti nei parchi, dei marciapiedi e delle sedi stradali
5. la completa rimozione dall'area interessata da ogni rifiuto come bottiglie, lattine, cartacce, sacchetti di plastica, rami caduti dagli alberi, dai sassi o dalle pietre

Lo sfalcio dovrà essere praticato in modo tale che le specie erbacee abbiano altezza uniforme e non inferiore a centimetri cinque.

Lo sfalcio dovrà comprendere la contemporanea eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive, erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoli delle aiuole o sottochioma ad alberi ed arbusti e comunque dove la loro crescita reca danno, anche estetico, al patrimonio verde ed alle sue strutture.

Non dovranno perciò ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio cumuli, depositi di materiale vegetale sui prati.

Va posta inoltre particolare attenzione all'uso del decespugliatore a filo per l'eliminazione delle erbe sviluppatesi all'interno delle piante arboree.

Ogni turno di sfalcio deve essere ultimato entro i 25 giorni solari consecutivi dall'inizio dello sfalcio precedente, ed in particolare il primo turno di sfalcio del 2019 deve essere completato entro il 1/04/2019, data che sarà confermata o rinviata dalla D.L.

- Per gli interventi da eseguirsi all'interno delle aree verdi di pertinenza scolastica, la Ditta ha l'obbligo di concordare preventivamente con la Direzione Didattica gli orari e i giorni più consoni e compatibili con l'attività didattica per l'effettuazione del servizio.

- I lavori di manutenzione del verde all'interno delle scuole vanno eseguiti preferibilmente al di fuori degli orari di attività didattica.
- Il giorno precedente agli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi presenti all'interno delle scuole, fatto salvo gli interventi straordinari non programmabili, la Ditta provvederà ad avvisare secondo le modalità concordate con la Direzione Didattica competente.
- Nell'effettuare lavori di manutenzione all'interno dei giardini scolastici, specie in orario di lezione, la ditta dovrà agire sempre secondo elevati standard di prudenza e sicurezza, adottando ove ritenuto opportuno i necessari accorgimenti specifici anche per non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni con rumori molesti.

5.2. - Diserbi marciapiedi, cordonature e pavimentazioni in genere.

Diserbo di superfici pavimentate e inerti sulle aree verdi oggetto di sfalcio.

Il numero di interventi:

Intervento chimico è di 2 all'anno, con l'utilizzo di Credit 540 o di Finalsans.

I periodi indicativi per l'esecuzione degli interventi saranno i seguenti:

1° Intervento - aprile, questi dovrà essere eseguito entro 8 giorni lavorativi solari.

2° Intervento - luglio.

Intervento meccanico

1° Intervento - giugno

L'Appaltatrice dovrà considerare che tali interventi sono "concentrati" necessariamente per tutti i siti nei periodi indicati e pertanto dovrà prevedere adeguate ed idonee risorse per lo svolgimento dell'attività nella tempistica richiesta.

In caso di avverse condizioni meteorologiche, le operazioni di diserbo saranno sospese e riprenderanno, quando la vegetazione da trattare sarà asciutta.

L'intervento dovrà essere eseguito con mezzi idonei ed i prodotti usati dovranno avere una tossicità minima per l'uomo, gli animali e le piante, il tutto nel rispetto del D. Lgs. 150 del 14/08/2012.

L'intervento di diserbo comprende la successiva pulizia ed eliminazione delle erbe infestanti che dovranno essere eseguite tempestivamente, manualmente o con i mezzi ritenuti idonei.

La fornitura del Credit 540 e' a carico della ditta aggiudicataria, mentre il Finalsans sarà fornito dall'Ente.

- I prodotti impiegati dovranno essere ascritti alla classe tossicologica di cui al D. Lgs. 150 del 14/08/2012.

Art. 5.3 – Manutenzione delle siepi

Modalità operative:

Il taglio delle siepi dovrà avvenire con la risagomatura delle stesse, ossia su due o tre lati, nel senso dell'altezza e lungo i fianchi, mantenendo invariate le dimensioni delle siepi. Il materiale di risulta dovrà essere asportato ed allontanato in giornata a cura ed oneri dell'Impresa.

L'Impresa potrà, a sua cura e spese, usare i mezzi che riterrà opportuno (forbici, forbicioni, ecc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei servizi provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante. È assolutamente vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti ruotanti e similari onde evitare gravi danni alle piantagioni, sfilacciamento di tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia ed eventuali gravi lacerazioni alle parti colpite.

Durante le operazioni di potatura l'Impresa dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di quei rami, anche se principali, morti o irrimediabilmente ammalati.

Art. 5.4 – Lavorazioni aiuole a fiore e fioriere.

Le lavorazioni del terreno consiste in:

Preparazione all'impianto per la messa a dimora di specie erbacee sull'aiuola e su fioriere mediante: estirpo delle fioriture presenti, rimozione del telo pacciamante e dell'impianto ad ala gocciolante (se presente), fresatura e vangatura per una profondità di 10-15 cm, affinamento del terreno, livellamento, eliminazione di materiali estranei compreso l'allontanamento di tutti i materiali di risulta, compreso il telo pacciamante e l'ala gocciolante (se presente), la messa a dimora di specie erbacee in contenitore alveolare, in vaso o simili, alla densità variabile di 12 - 20 piante mq, compresa la concimazione di fondo con AEGIS Plus (micorrizze) e Nitrophoska Gold 6-8 mesi, e successivamente al trapianto una concimazione con Team Mix, il tracciamento del disegno come da disposizioni della D.L., l'impianto, la bagnatura, esclusa la fornitura delle piantine. Le piante dovranno essere poste a dimora alla giusta profondità e distanza in modo tale da coprire uniformemente il terreno. Le aiuole e le fioriere dovranno essere ripulite ogni settimana dalle erbacce ed oggetti estranei in genere. Le piante in cattivo stato, rubate o danneggiate dovranno essere prontamente sostituite con la posa a dimora di nuove piante della stessa varietà, tipologia e colore, resta inteso che le piante saranno fornite dal Comune.

La manutenzione degli impianti irrigui comporterà anche la modifica di alcuni impianti da sistema statico/dinamico a sistema ad ala gocciolante e viceversa, tale modifica implica anche l'eventuale sostituzione di valvole, tubi, raccordi, ala gocciolante e quanto necessario per rendere l'impianto perfettamente funzionante.

L'irrigazione dei fiori dovrà essere eseguita attuando tutte le cautele necessarie alla specie, i cui fiori e le foglie possono essere danneggiate dall'acqua, e dovranno irrigarsi in modo adeguato e consono al clima ed alla stagionalità.

Ogni irrigazione dovrà inumidire uno strato di terreno non inferiore ai 15 cm di profondità.

Per l'irrigazione delle fioriere e delle aiuole sprovviste di impianto di irrigazione, queste dovranno essere irrigate con l'utilizzo di autobotte o cisterna per tutta la durata dell'appalto.

Si fa presente che gli impianti di irrigazione sono regolati e programmati attraverso centraline Bluetooth mod BL-IP avente app. My Solem;

L'impianto d'irrigazione non esonera la Ditta dalle sue responsabilità in merito all'irrigazione, pertanto dovrà essere attrezzata per effettuare, in caso di necessità, adeguati interventi manuali che risultano inclusi nel Servizio, senza pretesa di compensi od indennizzi di qualsiasi natura.

Durante le fasi di taglio dell'erba delle aiuole fiorite si dovrà ripulire accuratamente, anche, i cordoli e le cunette stradali.

Le concimazioni delle rose, in numero di 2 (due) somministrazioni annue, saranno eseguite con prodotti complessi a lenta cessione e verranno effettuate nei mesi di Aprile e Luglio.

Le aiuole a rosa tappezzante dovranno essere trattate con aficidi e fungicidi e concime fogliare in numero di 2 (due) somministrazioni annue, una in primavera ed una nel mese di luglio.

Le aiuole a rosa tappezzante dovranno:

essere diserbate costantemente;

.avere il telo pacciamante sistemato ed ancorato in perfetto ordine.

L'onere dell'allontanamento del materiale è ad esclusivo carico della Ditta Appaltatrice.

Si fa presente che le fioriture stagionali, fornite dall'Ente, dovranno essere ritirate, con mezzi propri, presso la serra comunale, sita in Via Mezzasacca n. 36, dalle ore 7,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì ed anche dalle ore 14,00 alle 17,00 dei giorni martedì e giovedì.

Le attività, il cui onere è a totale ed esclusivo carico della Ditta, si svolgeranno in piena autonomia organizzativa e sotto il controllo della D. L., nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Capitolato.

La descrizione delle lavorazioni oggetto del servizio non esclude la possibilità di richiedere altre tipologie di lavorazione che si rendessero necessarie per raggiungere il livello standard manutentivo delle aree a verde.

I lavori di allestimento delle aiuole a fiore dovranno essere iniziati come da disposizioni della D.L. ed ultimati:

non oltre il giorno 30/05/19 per le aiuole a fiore stagionale estivo, salvo proroghe della D.L.;

non oltre il giorno 15/11/19 per le aiuole a fioritura autunnale, salvo proroghe o anticipo della D.L.;

L'Appaltatore, ferme restando le disposizioni del presente articolo, ha facoltà di svolgere l'esecuzione nei modi che riterrà più opportuni per darli finiti e completati a regola d'arte nei termini su indicati.

Ogni aiuola o più dovrà assolutamente e tassativamente essere iniziata/e ed ultimata/e nel periodo massimo di 5 giorni lavorativi e precedenti le festività (Inizio al lunedì e completamento al venerdì)

Art. 5.5 – Realizzazione di impianto di irrigazione automatizzato.

Aree oggetto dei lavori.

N°	ZONA
1	Viale Venezia
2	Via Tolmezzo

I lavori consistono:

- predisposizione di adeguato progetto per la realizzazione dell'impianto di irrigazione;
- realizzazione di idoneo impianto di irrigazione atto ad irrigare n° 20 palme poste in vaso e n. 161 fioriere aventi diam. 120 cm., comprensivo degli scavi necessari all'installazione di tubazioni, posa di pozzetti e quant'altro occorra e più sotto specificato;

Gli scavi dovranno essere effettuati manualmente o con mezzi meccanici in sezione obbligata, su pavimentazione in granito cinese spess. Mm 35/36 posato su platea in c.a. h 20/25 cm.;

- Disotturazione e pulizia di canaletta/attraersamento stradale mediante idrospurgo,
- Lievo lastre di granito cinese spess. Mm 35/36 posato su platea in c.a. h 20/25 cm., mediante taglio obbligato con smerigliatrice a mano con disco Vidia e secondo le "fughe" da tagliare esistenti;
- Demolizione di platea in c.a. h 20/25 cm. in sezione obbligata mediante motodemolitore manuale;
- Scavo per intercettazione tubazioni idriche esistenti;
- Fornitura e posa di Tubo PN12,5 Ø 32 in trincea, in conglomerato cementizio, obbligata;
- Fornitura e posa di contro tubo Ø 50/40, da porre sotto pavimentazione, dal tubo PN12,5 Ø 32 alla fioriera contenente la palma;
- Fornitura e posa di Tubo PN12,5 Ø 20 o di micro-tubo da Ø 4 mm. per collegamento dal tubo PN12,5 Ø 32 alla fioriera;
- Fornitura e posa di staffe per tubo da Ø 32;
- Fornitura e posa di riduttori da Ø 32 a Ø 20 o di adattatore per micro-tubo da Ø 4 mm;
- Fornitura e posa di micro ala gocciolante Ø 4 spaz. 20 cm. da 2,2 lt/h;
- Fornitura e posa di elettrovalvola con solenoide bistabile Ø 1 9 V;

- Fornitura e posa di Programmatore Bluetooth BL-IP a 2 st. a batteria;
- Fornitura e posa di valvole a sfera e collettori;
- Fornitura e posa di pozzetti in cemento con chiusino in ghisa.
- Ritombamento degli scavi con ripristino di platea in c.a. spess. 20 cm.;
- Riposizionamento di lastre di granito cinese spess. Mm 35/36 con fugatura in buiacca di cemento e sostituzione di quelle danneggiate;
- Spurgo delle tubazioni e collaudo per un corretto funzionamento a regola d'arte dell'impianto di irrigazione e stato di fatto del impianto realizzato.

Art. 5.6 – Sostituzione di alberature stradali

Aree oggetto dei lavori.

N°	ZONA	Specie
1	Via Carinzia	Quercus ilex
2	Via Pordenone	Quercus ilex
3	Via Friuli	Quercus ilex

La fornitura comprensiva di posa dovrà rispettare il seguente cronoprogramma:

N°	Operazione	Giorni lavorativi
1	Abbattimento di n° 85 alberi di alto fusto	16
2	Trivellazione di n° 85 ceppaie e colmataura con calcestruzzo o/e ripristino con betonella	6
3	Realizzazione di n° 61 Formelle su marciapiede in calcestruzzo e/o betonella per allocazione alberi	6
4	Messa a dimora di n° 61 alberi	12
Totali giorni lavorativi		40

La tipologia e la quantità delle singole piante oggetto di fornitura sono riportate nella tabella sottostante.

genere - specie "varietà"	N.	CFR (cm)	h.tot (cm)	Impalcato (Cm)	Zolla (Cm)
Quercus ilex	61	18/20	300/350	200/250	80/90

Gli alberi dovranno presentare, al momento della consegna in opera, portamento e dimensioni rispondenti alle caratteristiche richieste e tipici della specie, della varietà al momento della loro messa a dimora.

Dovranno essere specificatamente allevati per il tipo di impiego previsto (es. alberate stradali, filari, ecc.).

E' a carico della Ditta ogni tipo di richiesta di permesso di transito, di sosta o di accesso.

I lavori consistono:

Fornitura e messa a dimora di alberi, previo abbattimento e trivellazione di alberi esistenti e formazione di un nuovo alloggiamento con demolizione parziale di marciapiede in calcestruzzo o in betonella;

Le buche per la piantagione degli alberi dovranno avere le dimensioni non inferiori a metri 1,20 x 1,00;

Ripristino delle formelle vuote con betonelle dello stesso tipo e/o con calcestruzzo.

Pali di sostegno, ancoraggi, legature e protezioni

Per fissare al suolo gli alberi, l'Impresa dovrà fornire pali di sostegno (tutori) adeguati per numero, diametro ed altezza alle dimensioni delle piante. I tutori dovranno essere di legno industrialmente pre-impregnati di sostanze imputrescibili, di diametro di 6/8 cm e lunghezza fino a 300 cm.

L'impalcatura dovrà essere a due pali tutori con posizionamento delle smezzole differenziato a seconda dell'altezza delle piante da mettere a dimora.

Le legature dovranno rendere solidali le piante ai pali di sostegno e agli ancoraggi, pur consentendone l'eventuale assestamento, al fine di non provocare strozzature al tronco, dovranno essere realizzate per mezzo di collari speciali o di adatto materiale elastico (es. cinture di gomme, nastri di plastica, ecc.) oppure, in subordine, con corda di canapa (mai filo di ferro o altro materiale inestensibile). Per evitare danni alla corteccia, potrà essere necessario interporre, fra tutore e tronco, un cuscinetto antifrizione di adatto materiale.

Messa a dimora degli alberi

Le buche per la piantagione degli alberi oggetto della fornitura dovranno avere le dimensioni più ampie possibili in rapporto alla grandezza delle piante da mettere a dimora e comunque non inferiori a metri 1,00 x 1,00 x 0,90.

Il materiale proveniente dagli scavi, dovrà essere allontanato dall'Impresa dalla sede del cantiere.

L'Impresa dovrà procedere, al riempimento parziale delle buche con :

- 50,00 Kg di stallatico

- 200/300 grammi di sostanze a base di concimi ternari a lenta cessione, aminoacidi, sostanza organica e fitoregolatori per lo sviluppo radicale a base di ormoni
- terra agraria

in modo che le piante possano essere collocate su uno strato di fondo di spessore adeguato alle dimensioni della zolla. L'Impresa avrà cura di spargere il concime ternario attorno e vicino alle radici o alle zolle, in modo da evitare danni per disidratazione.

La messa a dimora degli alberi dovrà essere avendo cura che le piante non presentino radici allo scoperto né risultino, una volta assestatosi il terreno, interrate oltre il livello del colletto.

L'imballo della zolla costituito da materiale degradabile (es. paglia, canapa, juta, ecc.), dovrà essere tagliato al colletto e aperto sui fianchi senza rimuoverlo da sotto la zolla, togliendo soltanto le legature metalliche e il materiale di imballo in eccesso.

La zolla deve essere integra, sufficientemente umida, aderente alle radici; se si presenta troppo asciutta dovrà essere immersa temporaneamente in acqua con tutto l'imballo.

Le piante dovranno essere collocate ed orientate in modo da ottenere il miglior risultato estetico e tecnico in relazione agli scopi della sistemazione, mantenendo lo stesso orientamento secondo cui erano disposti in vivaio.

Prima del riempimento della buca si dovrà apporre un adeguato tubo drenante sia per l'aerazione che per l'eventuale innaffio, attorno alle piante dovrà essere formata una conca o bacino per la ritenzione dell'acqua da addurre subito dopo in quantità abbondante, onde favorire la ripresa della pianta e facilitare il costipamento e l'assestamento della terra attorno alle radici e alla zolla.

Abbattimento alberi

L'intervento dovrà essere effettuato tenendo conto dei vincoli urbani esistenti in zona ed utilizzando tutte le attrezzature necessarie atte ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica e danni ai manufatti.

In ogni caso la Ditta sarà responsabile di ogni danneggiamento che in qualsiasi forma e per qualsiasi motivazione dovesse verificarsi, rimanendo l'Amministrazione Comunale sollevata da ogni responsabilità in merito.

Gli oneri di allontanamento della risulta derivante dall'abbattimento saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'abbattimento dovrà avvenire con modalità tali da garantire l'incolumità pubblica a cose e persone e secondo le vigenti norme in materia di sicurezza (es. previa eliminazione di branche e rami, con caduta guidata dei materiali, installazione di barriere di protezione, ecc.).

Trivellazione ceppaie

Frantumazione di ceppaie, aventi diametro variabile da 40 cm a 80 cm, poste in formelle stradali, con mezzo meccanico, raccolta e allontanamento del materiale di risulta, compresa: o la colmatura della buca con calcestruzzo o con il ripristino del marciapiede in betonella, e betonella dello stesso tipo fornita dal Comune, da effettuarsi immediatamente.

Fatto salvo il caso in cui risulti difficoltoso verificare in modo chiaro la presenza di servitù sottostanti, si provvederà alla triturazione dei ceppi dopo tale verifica.

Resta inteso che l'Appaltatore dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto dei lavori sulla mobilità veicolare e pedonale, l'impresa avrà l'onere di accertarsi preventivamente, presso gli Enti, dell'eventuale presenza di sottoservizi.

La mancata richiesta, opportunamente documentata, obbliga l'Appaltatore negligente a riparare immediatamente i danni a sua cura e spese, senza per questo esonerarlo da eventuali risarcimenti per danno che potrebbero essere richiesti dall'ente gestore del sottoservizio danneggiato.

Formazione di nuovo alloggiamento albero

Demolizione pavimentazione di marciapiede in CLS fino alla profondità massima di cm. 20, taglio in quadro, asportazione e allontanamento dei materiali di risulta e relativa formazione di buca delle dimensioni di 120 x 150 cm., comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, ecc.

Demolizione pavimentazione di marciapiede in betonella in quadro, asportazione e allontanamento dei materiali di risulta e relativa formazione di buca delle dimensioni di 120 x 150 cm., comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, ecc.

Ripristino delle formelle vuote con betonelle dello stesso tipo e/o con calcestruzzo.

Art. 5.7 – Realizzazione aiuole spartitraffico

Aree oggetto dei lavori.

N°	ZONA
1	Corso delle Nazioni

I lavori consistono in:

- Ripulitura delle aiuole da arbusti, cespugli, impianto di irrigazione e telo pacciamante ivi presenti ed eventuale scotico;
- Preparazione del terreno mediante fornitura e ricolmatura dello scavo con terriccio additivato con 30 lt di ammendante organico per mq. e 40 gr/mq. di concime a lenta cessione Nitrofoska Gold;
- Realizzazione di un adeguato impianto di irrigazione ad ala gocciolante e l'esecuzione di n. 37 attraversamenti stradali, per l'alloggiamento delle tubazioni idriche;
- Pacciamatura con telo pacciamante anti-alga compreso l'ancoraggio al suolo con picchetti;
- Fornitura e messa a dimora di *Phyllirea angustifolia* in vaso (diam.15-18 o simili) alla densità di 2/2,5 piante al ml.;
- Fornitura e posa di Ciottoli Bianco Carrara, Verde Alpi e Giallo Siena 60/100 fissati con cemento dello stesso identico colore dei ciottoli;
- Posa di fioritura estiva, previa concimazione di fondo con AEGIS Plus (micorrizze) e Nitrophoska Gold 6-8 mesi e successivamente al trapianto una concimazione con Team Mix;
- Diserbo manuale e pulizia aiuole a stagionali;
- Diserbo e pulizia aiuole a cespugli.